

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

DELIBERA CP N. 43 DEL 09/12/2019

OGGETTO: DIRETTIVA 2010/31/UE, DPR 75/2013, LR50/2017: SISTEMA DI CONTROLLO DEGLI ATTESTATI DI PRESTAZIONE ENERGETICA. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI ORGANIZZAZIONE E DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO PRELIMINARE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI CONTROLLO DEGLI ATTESTATI DI PRESTAZIONE ENERGETICA.

L'anno duemiladiciannove, il giorno nove del mese di Dicembre alle ore 12:00 nel Palazzo della Provincia, previa convocazione del Presidente della Provincia di Teramo, recapitata a tutti i Consiglieri nei modi e nei termini di legge e trasmessa, per conoscenza, al Sig. Prefetto ed ai Revisori dei Conti, si è riunito, in sessione Ordinaria, in prima convocazione, ed in seduta Pubblica il Consiglio Provinciale.

A seguito di appello nominale risultano rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

Nominativo	Carica	Presente	Assente
Di Bonaventura Diego	Presidente	Sì	
Angelini Marco	Consigliere	Sì	
Cardinale Lanfranco	Consigliere	Sì	
Ciapanna Graziano	Consigliere		Sì
Cordone Graziella	Consigliere	Sì	
Costantini Beta	Consigliere	Sì	
Di Lorenzo Gennarino	Consigliere	Sì	
Di Marco Vincenzo	Consigliere	Sì	
Frangioni Luca	Consigliere	Sì	
Maranella Martina	Consigliere	Sì	
Pavone Domenico	Consigliere	Sì	
Recchiuti Alessandro	Consigliere	Sì	
Scarpantonio Mauro Giovanni	Consigliere	Sì	

Presiede il Presidente della Provincia, Diego Di Bonaventura.

Assiste il Segretario Generale, Dott.ssa Daniela Marini.

Il Presidente, constatato e dato atto della validità del numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 12:57.

Il Consiglio, quindi, adotta la seguente deliberazione:

IL DIRIGENTE

VISTA la Direttiva 2002/91/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2002 sul rendimento energetico nell'edilizia;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, e successive modificazioni, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia;

DATO ATTO che il Titolo I del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, ed in particolare l'articolo 4, comma 1, lettera c), prevede l'emanazione di uno o più decreti del Presidente della Repubblica al fine di definire i requisiti professionali e i criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti o degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici e l'ispezione degli impianti di climatizzazione;

VISTA la **Direttiva 2010/31/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010 sulla prestazione energetica nell'edilizia**, che rappresenta la rifusione della Direttiva 2002/91/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2002, sul rendimento energetico nell'edilizia;

DATO ATTO che l'art 18 della Direttiva 2010/31/UE, sostitutiva della Direttiva 2002/91/CE, prevede:

- Comma 1: *Gli Stati membri provvedono affinché siano istituiti sistemi di controllo indipendenti in conformità dell'allegato II per gli attestati di prestazione energetica e i rapporti di ispezione degli impianti di riscaldamento e condizionamento d'aria. Gli Stati membri possono istituire sistemi distinti per il controllo degli attestati di prestazione energetica e per il controllo dei rapporti di ispezione degli impianti di riscaldamento e condizionamento d'aria.*
- Comma 2: *Gli Stati membri possono delegare l'attuazione del sistema di controllo indipendente. Qualora decidano di avvalersi di questa possibilità, gli Stati membri garantiscono che il sistema di controllo indipendente sia attuato in conformità dell'allegato II.*

VISTO il DPR 75/2013 recante l'attuazione della direttiva 2002/91/CE, successivamente rifusa nella citata **Direttiva 2010/31/UE: "Regolamento recante disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la**

certificazione energetica degli edifici, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192”;

DATO ATTO che il DPR 75/2013: all’art. 5, comma 1 stabilisce che: *“Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano procedono ai controlli della qualità del servizio di certificazione energetica reso dai Soggetti certificatori attraverso l'attuazione di una procedura di controllo congruente con gli obiettivi del decreto legislativo e le finalità della certificazione energetica, coerentemente agli indirizzi di cui all'articolo 4, comma 2, lettera e). Ove non diversamente disposto da norme regionali i predetti controlli sono svolti dalle stesse autorità competenti a cui sono demandati gli accertamenti e le ispezioni necessari all'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti di climatizzazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo”.*

VISTA la **Legge della Regione Abruzzo n. 32/2015, come modificata dalla L.R. n. 50/2017, recante “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014”** che all’art. 4 bis, comma 1, lettera b) della LR 50/2017, (*Funzioni delle Province in materia di energia*) dispone:

“1. In materia di energia, ferma restando la potestà regolamentare della Regione, le Province, in forma singola o associata, esercitano le seguenti funzioni amministrative:

...

b) funzioni relative ai controlli della qualità del servizio di certificazione energetica ai sensi della lettera e) del comma 2 dell’articolo 4 e del comma 1 dell’articolo 5 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 75 (Regolamento recante disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192).”

VISTI INOLTRE:

- Il comma 1 dell’allegato II della Direttiva 2010/31/UE, dove si stabilisce che:
 1. *Le autorità competenti o gli organismi da esse delegati per l’attuazione del sistema di controllo indipendente selezionano in modo casuale e sottopongono a verifica almeno una percentuale statisticamente significativa di tutti gli attestati di prestazione energetica rilasciati nel corso di un anno. La verifica si basa sulle opzioni indicate qui di seguito o su misure equivalenti:*

- a) controllo della validità dei dati utilizzati ai fini della certificazione energetica dell'edificio e dei risultati riportati nell'attestato di prestazione energetica;
- b) controllo dei dati e verifica dei risultati riportati nell'attestato di prestazione energetica, comprese le raccomandazioni formulate;
- c) controllo esaustivo dei dati utilizzati ai fini della certificazione energetica dell'edificio, verifica esaustiva dei risultati riportati nell'attestato, comprese le raccomandazioni formulate, e visita in loco dell'edificio, ove possibile, per verificare la corrispondenza tra le specifiche indicate nell'attestato di prestazione energetica e l'edificio certificato.

- L'art. 5 comma 2 del DPR 75/2013, che in particolare stabilisce:

... i controlli sono prioritariamente orientati alle classi energetiche più efficienti e comprendono tipicamente:

- a) l'accertamento documentale degli attestati di certificazione includendo in esso anche la verifica del rispetto delle procedure;
- b) le valutazioni di congruità e coerenza dei dati di progetto o di diagnosi con la metodologia di calcolo e i risultati espressi;
- c) le ispezioni delle opere o dell'edificio.

VISTO altresì il **DM del 26 giugno 2015**, del Ministro dello sviluppo economico di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle infrastrutture e dei trasporti e per la semplificazione e la pubblica amministrazione, recante “*Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici*”, ai sensi dell'articolo articolo 6, comma 12, del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, con relativo allegato 1 e rispettive appendici A, B, C e D all'allegato 1 stesso;

VISTA la **Deliberazione della Giunta Regionale dell'Abruzzo n. 94 del 07 febbraio 2019**, avente per oggetto: “*Approvazione dello schema di Atto Esecutivo tra Regione Abruzzo, ENEA e Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo e delle Metodologie Operative per la realizzazione di un sistema per la gestione del processo di certificazione energetica degli edifici ubicati nel territorio della Regione Abruzzo, del catasto APE e la relativa gestione dei controlli della qualità del servizio di certificazione energetica*”.

VISTO in particolare l'allegato 2 alla citata DGR 94/2019, recante “*Metodologie operative per la gestione dei controlli della qualità del servizio di certificazione energetica per le province di Chieti, Pescara, Teramo e L'Aquila*” di seguito “*Metodologie operative*” che al punto 16, testualmente

Provincia di Teramo – Delibera del Consiglio Provinciale n. 43 del 09/12/2019

recita: “ Per il servizio relativo alla verifica dei dati contenuti negli APE, la Regione Abruzzo prevede che gli oneri siano a carico dei tecnici abilitati al rilascio delle Attestazioni. Gli importi degli oneri sono proposti dalle Province mediante approvazione dell’Organo consiliare di appositi Piani economico-finanziari a seguito dell’analisi dei servizi e dei relativi costi e approvati dalla Regione Abruzzo.

EVIDENZIATO che in seguito all’emanazione dalla DGR 94/2019, le Province di Chieti, L’Aquila, Pescara e Teramo, si sono riunite in più occasioni ed hanno condiviso un documento comune recante il progetto di organizzazione del servizio nonché il piano economico-finanziario necessario alla determinazione dei costi del servizio;

VISTO il Progetto preliminare del servizio, redatto in accordo con le restanti Province abruzzesi, sulla base delle norme sopra richiamate e sulla base delle determinazioni quantitative e metodologiche definite dalla Regione Abruzzo con l’Allegato 2 alla DGR 94/2019, con particolare riguardo alle modalità di esecuzione del servizio ed al **numero di controlli sul campo da effettuare**, e recante il *piano economico-finanziario*, con i costi del servizio;

RITENUTO che l’organizzazione del servizio così come ipotizzata nel suddetto documento risponda pienamente alle esigenze della Provincia di Teramo, in relazione alle risorse disponibili ed agli obiettivi politici ed amministrativi della Provincia stessa;

RITENUTO pertanto di dover approvare detto documento e provvedere con gli atti di conseguenza;

RIBADITO che le spese per l’esecuzione delle attività di controllo, secondo quanto stabilito dall’allegato 2 della DGR 94/2019, sono a carico dei professionisti che provvedono alla trasmissione degli attestati di prestazione energetica;

EVIDENZIATO che il piano economico-finanziario approvando, stabilisce che l’onere a carico dei professionisti, nella prima fase di attuazione del servizio sia stabilito in euro 27,00 (ventisette);

RIBADITO che l’allegato 2 della DGR 94/2019 prevede che *Gli importi degli oneri sono proposti dalle Province mediante approvazione dell’Organo consiliare di appositi Piani economico-finanziari a seguito dell’analisi dei servizi e dei relativi costi e approvati dalla Regione Abruzzo;*

VISTO il D.Lgs n. 267/2000 “Testo Unico sull’ordinamento degli enti locali” e succ. mod. e int.;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Dirigente competente, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell’Art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Provinciale;

Per le motivazioni di cui sopra:

PROPONE AL CONSIGLIO

- Le premesse tutte riportate nella narrativa del presente atto, costituiscono parte integrante e sostanziale del deliberato;

- Di approvare, il progetto di organizzazione e piano economico-finanziario preliminare per lo svolgimento del *Servizio di controllo degli Attestati di Prestazione Energetica* che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale.

- Di demandare al Dirigente del Servizio, la trasmissione del presente provvedimento e dell’allegato alla Regione Abruzzo richiedendone l’approvazione ai sensi dell’allegato 2, punto 16, della DGR 94/2019;

- In seguito alla ricezione del positivo assenso regionale, di demandare al Dirigente del Servizio la predisposizione e l’adozione degli atti consequenziali finalizzati a rendere esecutivo il progetto di cui sopra;

- Di dare atto che la copertura finanziaria derivante dagli atti consequenziali alla presente deliberazione è assicurata dalle entrate conseguenti alla riscossione degli oneri versati dai professionisti, all’atto della trasmissione degli attestati di prestazione energetica.

- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge

Il Presidente, enuncia quindi l'oggetto del **punto n. 5 all'Ordine del Giorno** "Direttiva 2010/31/UE, DPR 75/2013, lr50/2017: sistema di controllo degli attestati di prestazione energetica. Approvazione del progetto di organizzazione e del Piano economico-finanziario preliminare per lo svolgimento del servizio di controllo degli attestati di prestazione energetica."

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, nonché ai sensi della L. n. 56/2014;

VISTA la suestesa proposta;

UDITO il Presidente che illustra brevemente la proposta del Regolamento stilato dagli uffici dello Staff del Segretario Generale;

UDITO il Consigliere Scarpantonio che invita il Presidente a procedere a mettere a votazione senza discussione visto che il Punto è stato esaminato in maniera compiuta in Commissione consiliare;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dai Dirigenti competenti ai sensi dell'art.49, comma 1, del T.U.E.L.;

VISTO il verbale della Commissione Consiliare competente del giorno 9/12/2019;

DATO ATTO che è stata effettuata la registrazione degli interventi su apposito supporto, conservato presso la segreteria generale dell'Ente;

VISTA la normativa richiamata nella proposta di deliberazione;

PER le motivazioni di cui in premessa si procede alla votazione;

Con voti unanimemente favorevoli, espressi nei modi di legge da 12 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare, il progetto di organizzazione e piano economico-finanziario preliminare per lo svolgimento del *Servizio di controllo degli Attestati di Prestazione Energetica* che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale.

- Di demandare al Dirigente del Servizio, la trasmissione del presente provvedimento e dell'allegato alla Regione Abruzzo richiedendone l'approvazione ai sensi dell'allegato 2, punto 16, della DGR 94/2019;

- In seguito alla ricezione del positivo assenso regionale, di demandare al Dirigente del Servizio la predisposizione e l'adozione degli atti consequenziali finalizzati a rendere esecutivo il progetto di cui sopra;

- Di dare atto che la copertura finanziaria derivante dagli atti consequenziali alla presente deliberazione è assicurata dalle entrate conseguenti alla riscossione degli oneri versati dai professionisti, all'atto della trasmissione degli attestati di prestazione energetica.

Con successiva votazione separata, il Consiglio Provinciale, a voti unanimi dei n. 12 Consiglieri presenti e votanti, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, per i motivi sopra richiamati.

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termine di legge.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Diego Di Bonaventura

SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Daniela Marini